



Città Metropolitana
di Genova

Avviso di selezione pubblica

Qualifica di Istruttore – Ambito Amministrazione – Area degli Istruttori.

La selezione è finalizzata all'aggiornamento dell'elenco di idonei da assumere presso la Città metropolitana di Genova e i Comuni di Città metropolitana aderenti allo specifico accordo.

Prot. 2184/2026

Scadenza: 20/02/2026 ore 13:00



La Città Metropolitana di Genova rende noto che, ai sensi dell'art. 3-bis D.L. 80/2021, è indetta una procedura pubblica per l'aggiornamento dell'elenco di idonei, approvato con Atto dirigenziale n. 1426 del 23 giugno 2023, dai quali attingere per assumere, a tempo determinato o a tempo indeterminato, Istruttori – Ambito amministrazione - Area degli istruttori presso la Città Metropolitana di Genova o presso i Comuni del territorio di Città Metropolitana che abbiano stipulato con essa apposito accordo. L'elenco dei Comuni che hanno stipulato apposito accordo è consultabile al seguente link <https://www.cittametropolitana.genova.it/it/node/23983>

I Comuni potranno attingere all'elenco secondo le modalità indicate nella sezione "UTILIZZO DELL'ELENCO DEGLI IDONEI" del presente avviso, anche se la denominazione del profilo professionale prevista nella propria amministrazione sia differente (ad esempio: "Istruttore amministrativo", "Istruttore contabile"), ma sussista comunque corrispondenza tra i requisiti di accesso all'elenco e quelli specifici che verranno di volta in volta richiesti per attingervi. Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

1. DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE

La declaratoria del profilo professionale di Istruttore – Ambito amministrazione è la seguente:

	<i>DESCRIZIONE</i>
CONOSCENZE	<p>Scuola secondaria di secondo grado. Conoscenze metodologiche e/o di prodotto e procedure di tipo specialistico e/o complesso nelle diverse tipologie dei ruoli amministrativi di provvista ai pubblici bisogni.</p> <p>L'aggiornamento è legato alle novità normative del settore di appartenenza, alle conseguenti procedure amministrative e all'uso dei relativi software, nell'ambito dei processi organizzativi di competenza.</p> <p>Conoscenze di processi di comunicazione che sono funzionali all'attività.</p>
CAPACITÀ	<p>Attività caratterizzate da variabilità dei problemi posti e dall'aggregazione di diverse dimensioni amministrative, economiche e gestionali, con responsabilità dei risultati, relativi a specifici processi, attraverso la gestione autonoma delle sequenze di lavoro, con una significativa ampiezza delle soluzioni possibili su modelli e regole predefinite secondo l'esperienza di settore.</p> <p>L'autonomia operativa richiede la capacità di ottenere ed interpretare informazioni numerose e complesse, e talvolta di difficile decodifica, di gestirle nonché di agire su un iter procedurale ampio.</p> <p>Svolgere compiti di attività istruttoria in campo amministrativo e contabile o nei settori specialistici connessi ai processi di missione e di servizio dell'Ente con grado di autonomia e responsabilità nell'ambito di prescrizioni di massima e/o secondo metodologie definite.</p>
RESPONSABILITÀ	Responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.
RELAZIONI	Attività che implica relazioni interne e con settori diversi da quelli di appartenenza e relazioni esterne, la cui gestione può richiedere una significativa capacità di comunicazione di natura diretta, anche come interfaccia con il cittadino ed altri interlocutori.

Per raggiungere i propri obiettivi, Città Metropolitana di Genova e i Comuni di Città Metropolitana ricercano persone motivate ad operare nel contesto della pubblica amministrazione con modalità innovative, che abbiano attitudine a sviluppare competenze da finalizzare al bene comune e un forte orientamento al lavoro per obiettivi.

La figura cercata dovrà svolgere attività istruttoria e di supporto con riferimento ad aspetti giuridico/amministrativi ed economici, con grado di autonomia e responsabilità nell'ambito di indicazioni anche non specifiche.

Dovrà pertanto ricercare, interpretare, elaborare ed organizzare con autonomia operativa informazioni numerose e complesse funzionali alla realizzazione degli obiettivi della struttura ed operare attraverso la gestione autonoma di sequenze di lavoro, con responsabilità di risultati relativi a specifici processi.

L'attività richiede autonomia organizzativa e capacità di coordinarsi con i collaboratori, attivando anche relazioni con settori diversi dell'amministrazione e talvolta con l'utenza.

Il ruolo sopra descritto presuppone la conoscenza di:

- a) Elementi dell'Ordinamento degli Enti locali con particolare riferimento alla Città Metropolitana;
- b) Ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali;
- c) Diritto amministrativo con particolare riferimento a: atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e procedimento amministrativo, accesso agli atti, tutela della privacy;
- d) Rapporto di lavoro nell'Ente locale e Contratto Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali (D.Lgs. n. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni), nonché Codice di comportamento dei dipendenti e riferimenti ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- e) Principi generali del Codice di contratti pubblici (D.lgs. 36/2023);

Per svolgere la propria attività è inoltre richiesta la capacità di utilizzo degli strumenti informatici e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Verrà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione alla procedura di aggiornamento dell'elenco di idonei è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione a pena di esclusione:

1. essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero non avendo la cittadinanza in uno degli Stati dell'Unione Europea:
 - 1.a. essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - 1.b. essere cittadino di paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. avere età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici;
3. avere il godimento dei diritti civili e politici e non essere escluso dall'elettorato politico nello Stato di appartenenza;
4. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'[articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313](#). In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale; l'ente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo;
5. non avere riportato condanne per reati che ai sensi della legislazione vigente comportino l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici e che impediscono la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, e di non trovarsi in situazioni di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, anche derivanti dall'applicazione di misure di prevenzione;
6. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

7. non avere procedimenti penali in corso che possano comportare sospensione e/o estinzione del rapporto di lavoro;
8. essere fisicamente idoneo alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
9. per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;

I cittadini non italiani devono possedere i requisiti di cui sopra negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il mancato possesso anche di uno solo dei suddetti requisiti precluderà la partecipazione alla procedura selettiva di cui trattasi.

3. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza dell'avviso, a pena di esclusione, del seguente requisito:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale, il cui possesso dia accesso ai corsi universitari;

I titoli di studio devono essere rilasciati da istituti o scuole legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico vigente.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In tale caso il candidato deve espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione, pena l'esclusione, di avere avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

4. DOMANDA DI AMMISSIONE

Il presente avviso è pubblicato sul Portale unico del reclutamento raggiungibile all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it> nonché sul sito della Città Metropolitana di Genova, all'indirizzo: <https://www.cittametropolitana.genova.it/concorsi>

**La domanda di ammissione alla selezione dovrà pervenire
entro le ore 13:00 del giorno 20/02/2026**

esclusivamente tramite il Portale unico del reclutamento <https://www.inpa.gov.it>)

Il termine di scadenza sopra indicato tiene conto del fermo amministrativo annunciato dal Portale unico del reclutamento InPa, il quale interesserà il periodo dal 28/01/2026 al 2/02/2026.

La registrazione è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64 comma 2-quater e 2-nonies del D. Lgs. 82/2005.

L'iscrizione al portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 196/2003.

All'atto della registrazione alla piattaforma digitale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione ai sensi dell'articolo 46 e 47 del testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, indicando un proprio indirizzo di posta elettronica certificata o un domicilio digitale a sé intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui intende partecipare, unitamente ad un recapito telefonico e ad una mail posta elettronica non certificata.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione alla selezione e nel curriculum hanno valore di autocertificazione; pertanto nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali e la decadenza dai benefici previste dall'art. 75 e dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Al termine delle attività di compilazione e di invio della domanda di partecipazione per via telematica, il portale rilascerà apposita attestazione dell'invio.

Dopo la scadenza del presente avviso, la compilazione sarà disattivata e non saranno consentiti ulteriori invii, né correzioni dei dati.

Non potranno essere prese in considerazione le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- pervenute con altri mezzi al di fuori della piattaforma digitale;
- non conformi a quanto richiesto dalla piattaforma digitale.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'Amministrazione può disporre una proroga pari al tempo del malfunzionamento. L'accertamento del malfunzionamento e la corrispondente proroga dei termini sono resi noti mediante pubblicazione sulla piattaforma e sul sito dell'Amministrazione.

E' consentito ai candidati di modificare o integrare la domanda, anche già inviata, utilizzando le funzionalità della piattaforma digitale, fino alla data di scadenza dell'avviso.

Ogni variazione di indirizzo e dei recapiti PEC, e-mail e telefonici successiva alla presentazione della domanda dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto alla Città Metropolitana di Genova all'indirizzo di posta elettronica: concorsi@cittametropolitana.genova.it, con esonero per l'Amministrazione da ogni responsabilità in ordine al mancato ricevimento della comunicazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti di cui sopra, né per eventuali disgradi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Nella domanda sono previste le seguenti dichiarazioni:

- a) di avere il possesso del titolo di studio richiesto nella sezione "requisiti specifici di ammissione", con indicazione dell'istituto che l'ha rilasciato e la data di conseguimento;
- b) presa visione dell'informativa sulla privacy resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (regolamento UE 2016/679) e riportata di seguito al presente avviso di selezione;
- c) le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- d) la residenza o il domicilio, ove diverso dalla residenza, (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico e almeno un cellulare), l'indirizzo di posta elettronica PEC intestata al candidato o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, con dichiarazione di impegno del candidato a comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni;
- e) il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui al punto 1. del paragrafo "Requisiti generali di ammissione";
- f) avere età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici;
- g) il godimento dei diritti civili e politici indicando il Comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, e la non esclusione dall'elettorato politico nello Stato di appartenenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'[articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313](#). In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale; l'ente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo;
- i) non avere riportato condanne per reati che ai sensi della legislazione vigente comportino l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici e che impediscono la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, e di non trovarsi in situazioni di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, anche derivanti dall'applicazione di misure di prevenzione;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione

- mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- k) non avere procedimenti penali in corso che possano comportare sospensione e/o estinzione del rapporto di lavoro;
 - l) l'eventuale necessità di ausili, strumenti compensativi o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, anche ai sensi dell'art. 3 comma 4-bis del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 e s.m.i. allegando la relativa certificazione medica, comprovante la necessità e indicando il tipo di ausilio richiesto/necessario. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione;
 - m) l'eventuale possesso di iscrizione agli elenchi delle categorie protette ai sensi della L. 68/1999;
 - n) il possesso di eventuali requisiti che danno diritto alla riserva di legge prevista dal presente avviso ai punti 15 e 16 (l'assenza di tale dichiarazione nella manifestazione di interesse di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio); la dichiarazione è funzionale alla fase dell'assunzione a seguito dell'interpello e la permanenza dei requisiti dovrà essere accertata in quella sede;
 - o) il possesso idoneità fisica alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire che l'Amministrazione si riserva di accettare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - p) l'eventuale possesso dei requisiti (vedi elenco allegato al presente avviso) che danno diritto di preferenza nell'assunzione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, e della Legge 16 giugno 1998, n. 191 (l'assenza di tale dichiarazione nella manifestazione di interesse di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);
 - q) per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;
 - r) il possesso di tutti i requisiti specifici per l'ammissione al concorso, di cui al paragrafo "Requisiti specifici di ammissione";
 - s) impegno preliminare all'accettazione, in caso di assunzione, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti.

I candidati inoltre devono:

- 1) effettuare il pagamento per la partecipazione alla selezione previsto dal presente avviso;
- 2) dichiarare di accettare senza eccezioni e riserve le condizioni previste dal presente avviso, dalle leggi e dai regolamenti in vigore;
- 3) completare le dichiarazioni previste dalla piattaforma digitale;
- 4) allegare la documentazione richiesta dalla piattaforma digitale a supporto delle dichiarazioni rese.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Deve, inoltre, essere inserita sulla piattaforma digitale:

- la certificazione medica comprovante la necessità di eventuali ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova;
- la certificazione medica comprovante le misure previste a tutela dei soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento, ai sensi dell'art. 3 comma 4 bis del DL 80/2021 convertito con legge n. 113/2021 e del Decreto ministeriale del 12/11/2021.

Si precisa che la dichiarazione relativa ai titoli di riserva e/o preferenza deve contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo.

La domanda non è soggetta all'imposta di bollo.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla selezione in oggetto, ovvero la cancellazione dall'elenco degli idonei, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto in esecuzione degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione nei termini della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

La mancanza dei requisiti di ammissione e/o la presenza di cause di esclusione possono essere rilevate e contestate in qualsiasi fase della procedura, anche dopo l'ammissione alle prove di esame.

5. TASSA DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla selezione è necessario effettuare, a pena di esclusione, il pagamento di euro 10,00 entro il termine previsto per la presentazione della domanda. Il pagamento dovrà essere effettuato tramite il servizio PagoPa, che consente di versare la quota da corrispondere direttamente dal portale InPA <https://www.inpa.gov.it>.

Completare i campi richiesti con i dati del candidato prestando particolare attenzione all'indirizzo mail, in quanto è l'indirizzo al quale verrà inviata dal sistema la ricevuta di avvenuto pagamento da consegnare unitamente alla domanda. In tale ricevuta e nella sezione "Pagamenti" della piattaforma digitale è presente il codice avviso - IUV che deve essere inserito nell'apposito campo durante la procedura per la presentazione della domanda.

La piattaforma consente sia di pagare direttamente online (cliccare sul bottone "Paga online") sia di generare un avviso di pagamento scaricabile (cliccare sul bottone "Scarica avviso di pagamento") e pagabile entro il termine di presentazione della domanda presso uno dei prestatori di servizio di pagamento abilitati (<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/pagopa/dove-pagare> ad esempio ricevitorie Sisal, Lottomatica, banche abilitate, ecc.).

Non è previsto il rimborso, in nessun caso e per nessuna ragione, della quota di partecipazione alla selezione

Oltre alla mancanza dei requisiti di accesso generali e specifici previsti dalle norme vigenti, nonché dall'avviso di selezione, comporta l'esclusione dalla procedura l'omissione del versamento della quota di partecipazione, entro il termine previsto per la presentazione delle domande.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è composta da almeno tre componenti e un segretario verbalizzante, è presieduta da un dirigente e viene nominata dalla Città Metropolitana di Genova tra soggetti interni e/o esterni, nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti in materia e garantendo, ove possibile, la presenza di entrambi i sessi.

In sede della prova orale la commissione potrà essere inoltre integrata da esperti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche ovvero con esperti qualificati nell'analisi della motivazione del candidato, delle capacità relazionali, delle attitudini personali.

7. PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consisterranno in una prova scritta e una prova orale volte ad accertare l'attitudine e la capacità del candidato a svolgere le funzioni richieste alla figura professionale

In particolare la prova scritta sarà volta ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità ricercata, verificando la capacità di risolvere problemi e lavorare per progetti, e potrà consistere nella elaborazione di un progetto, nella formazione di schemi di elaborati tecnici e/o nella soluzione di uno o più quesiti a risposta multipla, presupponendo le conoscenze evidenziate nella descrizione della posizione.

La prova orale verterà sull'approfondimento delle medesime conoscenze e competenze inerenti il profilo richiesto.

In sede di prova orale potranno essere oggetto di colloquio, da parte di esperto qualificato, la motivazione del candidato, le capacità relazionali, le attitudini personali.

Nel corso della prova orale verrà altresì accertata:

- A) la conoscenza della lingua inglese; tale accertamento potrà essere effettuato attraverso un colloquio e/o mediante lettura e traduzione di un testo scritto fornito dalla commissione.

- B) le competenze digitali di base, con particolare riferimento alle capacità di utilizzo dei pacchetti di office automation, elaborazione di testi, elaborazione di fogli di calcolo, posta elettronica, internet e le conoscenze dei concetti di Posta elettronica certificata, SPID, e Firma digitale.

8. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione dalla procedura.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Durante le prove di esame i candidati:

- a) non possono comunicare tra loro, né utilizzare penne e carta da scrivere diverse da quelle fornite dall'amministrazione;
- b) non possono consultare codici, raccolte normative, manuali, pubblicazioni, vocabolari, testi e appunti di qualsiasi natura;
- c) non possono utilizzare strumentazione elettronica diversa da quella fornita o espressamente consentita dall'Amministrazione per lo svolgimento delle prove ovvero come ausilio per l'effettuazione delle prove a coloro che ne avessero diritto; telefoni cellulari, smartphone, tablet, calcolatrici o altre apparecchiature non possono essere utilizzati e devono risultare spenti, salvo diversa disposizione della Commissione in ragione delle prove che verranno predisposte.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

La prova orale si intende superata, con inserimento nell'elenco degli idonei, senza alcun ordine di merito, per i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 cui concorrerà l'esito dell'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese.

Le prove previste dal presente avviso potrebbero svolgersi in modalità decentrata e attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale, ovvero con le modalità che potranno essere previste in materia.

9. CONVOCAZIONE ALLE PROVE

La prova scritta si svolgerà, anche in più sessioni d'esame, a partire dal giorno

venerdì 6 marzo 2026

secondo il calendario che sarà pubblicato sul sito dell'Amministrazione e sul Portale InPa il giorno 23 febbraio 2026.

presso **Porto Antico, Genova s.p.a., Sala Grecale Mod. 11, Via Magazzini del Cotone, 16128 Genova GE.**

La presente pubblicazione costituisce convocazione alle prove a tutti gli effetti.

I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame muniti di valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione dalla procedura.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora stabiliti sarà considerata come rinuncia a tutti gli effetti alla selezione.

Lo svolgimento della prova orale si terrà a partire dal giorno 12 marzo 2026, secondo il calendario che verrà pubblicato sul sito dell'Ente e sul Portale del reclutamento Inpa, in esito alla correzione delle prove scritte.

Eventuali variazioni al calendario di cui sopra saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sul Portale del reclutamento Inpa almeno 15 giorni prima rispetto a eventuali nuove date di convocazione, si invitano pertanto i candidati a tenere monitorate periodicamente le predette pagine web.

10. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni relative allo svolgimento delle prove d'esame, ai relativi esiti, della procedura saranno rese note mediante le funzionalità previste dal portale InPA, raggiungibile all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it>, e

con pubblicazione sul sito internet della Città Metropolitana di Genova, all'indirizzo: <https://www.cittametropolitana.genova.it/concorsi>, con valenza di notifica a tutti gli effetti. Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione del sito e la Città Metropolitana di Genova declina ogni responsabilità in merito alla sua mancata consultazione.

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale fatta salvo l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda che verrà inviata all'indirizzo PEC.

Sarà cura dei candidati accedere periodicamente al sito, per verificare eventuali aggiornamenti e/o modifiche.

11. FORMAZIONE ELENCO DEGLI IDONEI

Al termine dei propri lavori, sulla base delle previsioni di svolgimento delle prove di verifica dell'idoneità previste dal presente avviso, la Commissione Esaminatrice formulerà un elenco di idonei, che non costituisce graduatoria di merito.

L'elenco degli idonei sarà composto dai candidati che avranno conseguito almeno il punteggio minimo di 21/30 sia nella prova scritta che nella prova orale, nell'ambito della quale concorrerà l'esito dell'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese.

L'elenco degli idonei, redatto in forma anonima, sarà approvato dalla Dirigente del Servizio Personale e relazioni sindacali della Città Metropolitana di Genova, previa verifica delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione dei candidati inseriti nell'elenco, non conterrà il punteggio conseguito nelle prove.

I soggetti selezionati dalla presente procedura restano iscritti nell'elenco degli idonei sino alla data di assunzione a tempo indeterminato e comunque fino a un massimo di tre anni decorrenti dalla data di approvazione dell'aggiornamento di cui al presente avviso.

I candidati già inseriti nell'elenco definitivo degli idonei relativo all'anno 2023, approvato con determinazione dirigenziale n. 1426 del 23 giugno 2023 e aggiornato con atto dirigenziale n. 3121 del 2 dicembre 2024, e non assunti a tempo indeterminato da alcun ente, restano iscritti nell'elenco sino alla data della loro assunzione a tempo indeterminato, e comunque per un massimo di tre anni dalla data di approvazione dell'elenco o del suo aggiornamento in cui il loro nominativo è stato inserito per la prima volta. Per essere iscritti nuovamente in un elenco di idonei è necessario superare nuove procedure pubbliche.

Nel caso in cui l'idoneo venga assunto a tempo determinato potrà essere successivamente selezionato per l'assunzione a tempo indeterminato mediante ricorso al medesimo elenco.

L'aggiornamento dell'elenco degli idonei, approvato con atto della Dirigente del Servizio Personale e relazioni sindacali della Città Metropolitana di Genova, verrà pubblicato in forma anonima all'Albo Pretorio online e rimarrà reperibile in apposita sezione del sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova, per il periodo di iscrizione pari a tre anni.

La Città Metropolitana di Genova e i Comuni aderenti potranno bandire interPELLI riservati agli idonei risultanti dalla presente procedura, i quali, in caso di accettazione della chiamata, dovranno sostenere presso l'ente interpellante una sola prova selettiva (scritta oppure orale) specificata in ciascun interpello.

Gli enti interessati verificheranno ai sensi art. 71 DPR 445/2000 che i candidati partecipanti agli interPELLI siano iscritti nell'elenco degli idonei.

12. UTILIZZO DELL'ELENCO DEGLI IDONEI

La Città Metropolitana di Genova e gli enti che abbiano stipulato specifico accordo con essa, in assenza di proprie graduatorie in corso di validità per medesimi o analoghi profili professionali, possono attingere al presente elenco degli idonei previa pubblicazione di un interpello in cui è precisato:

- a. eventuale riserva posti a favore dei volontari delle Forze Armate (ex art. 1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010);
- b. eventuale riserva posti a favore delle categorie protette;
- c. lo specifico profilo di interesse, in coerenza con i titoli di studio richiesti dal presente avviso;
- d. la tipologia del rapporto di lavoro (indeterminato/ determinato, a tempo pieno/ part time);
- e. gli ulteriori requisiti richiesti (esempio titoli di studio e/o abilitazioni professionali, patente);
- f. le ulteriori specifiche competenze e conoscenze richieste;

- g. la data del colloquio (o altra prova selettiva) ovvero le modalità di comunicazione dello stesso;
- h. le modalità per la presentazione della richiesta dei soggetti che aderiscono all'interpello e per la trasmissione del proprio curriculum vitae;
- i. la permanenza dei titoli di preferenza e precedenza dichiarati nella procedura selettiva per la formazione dell'elenco.

L'idoneo assunto a tempo indeterminato per qualsiasi rapporto di lavoro (part-time o tempo pieno) presso qualsiasi ente aderente, sarà cancellato dall'elenco degli idonei, ferma restando la possibilità a partecipare a successivi bandi per l'aggiornamento degli elenchi.

L'idoneo assunto a tempo determinato può partecipare a nuovi interpelli per assunzioni a tempo determinato o indeterminato.

Il mancato superamento della prova selettiva effettuata nell'ambito dell'interpello per attingere all'elenco degli idonei **non pregiudica la permanenza del soggetto nell'elenco degli idonei per futuri interpelli dello stesso o di altri enti**.

La graduatoria formata presso ciascun ente a seguito dell'interpello non potrà mai essere utilizzata da altri enti né dallo stesso ente per posti diversi da quello per cui lo stesso era stato bandito.

Nel caso in cui i vincitori della graduatoria formata a seguito dell'interpello fossero cancellati dall'elenco della Città Metropolitana per essere stati nel frattempo assunti a tempo indeterminato da altro ente che avesse attinto dello stesso, questi perdono il requisito di partecipazione e conseguentemente decadono dalla graduatoria.

13. TITOLI DI PREFERENZA

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza (vedi elenco allegato al presente avviso) previsti dalle norme vigenti (art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996, e art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998), in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza dell'avviso.

Si terrà conto delle preferenze soltanto di coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto di presentazione della stessa.

14. RISERVA CATEGORIE PROTETTE

Ai sensi della L. 68/1999 i successivi interpelli potranno prevedere una quota di riserva di posti per le persone iscritte negli elenchi delle categorie protette.

Si terrà conto della riserva soltanto di coloro che l'abbiano indicata nella domanda all'atto di presentazione della stessa.

15. RISERVA DI LEGGE

Ai sensi dell'art. 678, comma 9, e dell'art. 1014 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, opera la riserva a favore dei volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta, secondo le indicazioni di ciascun interpello futuro.

Si terrà conto della riserva soltanto di coloro che l'abbiano indicata nella domanda all'atto di presentazione della stessa.

16. ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

La posizione prevede il seguente inquadramento professionale, ai sensi del CCNL delle Funzioni locali del 16/11/2022:

Area degli Istruttori - Profilo Istruttore – Ambito Amministrazione

Il trattamento economico è così articolato:

stipendio tabellare annuo	€	21.392,87
anticipo rinnovo contratti pubblici art.1 c. 28 L. 213/2023 per 13 mensilità	€	776,10
indennità di comparto annua	€	549,60
indennità di vacanza contrattuale triennio 2022-2024 annua	€	106,92
indennità di vacanza contrattuale triennio 2025-2027 annua	€	213,96
tredicesima mensilità	€	1.809,48

Possono essere previste ulteriori voci retributive definite da ciascun interpello.

17. CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura, cancellazione dagli elenchi degli idonei ovvero dalle graduatorie dei singoli enti e/o di decadenza dalla nomina le seguenti situazioni:

1. presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella telematica indicata nella sezione “Domanda di ammissione”;
2. mancata autocertificazione del possesso di uno o più requisiti di ammissione;
3. assenza di uno o più requisiti di ammissione entro la data di scadenza dell'avviso;
4. nel caso di possesso di titolo di studio equivalente, mancata indicazione di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa;
5. omissione del versamento entro il termine per la presentazione delle domande del contributo per la partecipazione alla selezione;
6. mancata regolarizzazione della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione;
7. mancata presentazione alla convocazione prevista per la eventuale preselezione e per tutte le prove;
8. mancata esibizione del documento di identità valido in occasione di tutte le prove e della eventuale preselezione;
9. mancato rispetto delle norme di comportamento durante lo svolgimento delle prove e della eventuale preselezione.

Le cause di esclusione possono essere rilevate in qualunque momento della procedura anche dopo l'ammissione alle prove di esame.

18. ALTRE INFORMAZIONI

La procedura è gestita dalla Direzione Risorse - Servizio Personale e Relazioni Sindacali. La responsabile del procedimento è la dott.ssa Silvia Alitta, Dirigente del servizio.

Eventuali quesiti possono essere indirizzati al seguente recapito concorsi@cittametropolitana.genova.it indicando nell'oggetto il numero di protocollo del presente avviso (riportato a pagina 1).

Le risposte a chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno periodicamente pubblicate sul sito internet.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rimanda alle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego.

19. INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In conformità a quanto prescritto dall'articolo dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016–Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, si informa che:

- (a) Il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Genova
P.I. 00949170104 – C.F. 80007350103
16122 Genova - Piazzale Mazzini, 2
Telefono n. 010.5499.1 Centralino – 010.5499.456 URP
Numero verde 800509420

PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it - email URP: info@cittametropolitana.genova.it;

- (b) il responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Massimo Ramello a cui è possibile fare riferimento per avere informazioni rispetto al trattamento dei propri dati personali e al rispetto della propria privacy, come indicato all'interno del Regolamento europeo nei Diritti dell'interessato, contattando i seguenti recapiti: telefono:0131-1826681;
e-mail:rpd@cittametropolitana.genova.it;
posta elettronica certificata (PEC):dpo@pec.gdpr.nelcomune.it;
- (c) Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento: I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Il Titolare può acquisire d'ufficio dati e informazioni presso altri Enti o Pubbliche Amministrazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati;
- (d) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali: I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate. I dati potranno essere gestiti da soggetti esterni limitatamente alle procedure di iscrizione, di preselezione e di svolgimento delle prove. I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge;
- (e) Trasferimento dati a paese terzo: il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea;
- (f) Ulteriori informazioni fornite agli interessati: (comma 2, articolo 13 del Regolamento 679/2016)
- I dati forniti in fase di presentazione delle domande mediante il Portale InPa sono trattati secondo le modalità indicate nell'informativa ivi presente;
 - Per lo svolgimento della preselezione ovvero delle prove i dati di cui sopra potranno essere altresì gestiti da una società appositamente individuata mediante successivi atti dell'Amministrazione;
 - Periodo di conservazione dei dati: I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente;
 - Diritti sui dati: il candidato può esercitare i seguenti diritti: - diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare; - diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR. In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere al Servizio Personale e relazioni sindacali, indirizzo mail concorsi@cittametropolitana.genova.it;
 - Comunicazione di dati: si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto;
 - Profilazione: il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione;
 - Reclamo: l'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere al Garante per la protezione dei dati personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186. Per approfondimenti, consultare il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it

Per quanto riguarda la policy privacy del sito InPA si rinvia a quanto indicato sul portale al seguente link <https://www.inpa.gov.it/privacy-policy/>

sottoscritta da
(SILVIA ALITTA)
con firma digitale

ALLEGATO - TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.;
- p) minore età anagrafica.